COMUNE DI ROVIGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', SPORT POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO

SEZIONE POLITICHE ED INTERVENTI PER LA COESIONE SOCIALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Boldrin Chiara

DETERMINAZIONE N. 3743 DEL 05/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA COGESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE E DELLA RELATIVA CASA RIFUGIO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che il Comune di Rovigo con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 31/10/2024:

- ha definito le linee di indirizzo, i criteri e le modalità per lo svolgimento, a cura del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, dei procedimenti per la gestione del Centro Antiviolenza del Polesine e della relativa Casa Rifugio;
- ha inteso valorizzare l'apporto del Terzo settore e dei soggetti, istituzionali e non, che si rendano disponibili a collaborare con l'Amministrazione;
- ha indicato la volontà di avvalersi delle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 ricorrendo alla coprogettazione, quale strumento che permette il giusto contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Dato atto che le risorse destinate al progetto in oggetto per l'annualità 2025 ammontano a complessivi € 210.000,00 già disponibili nel bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2025 per le quali sono state richieste delle variazioni di bilancio per la destinazione delle risorse da capitoli di

prestazioni di servizi ai pertinenti capitoli di trasferimento di fondi (rif. prot. 84453 e 84457 del 05/11/2024);

Richiamato l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 "(Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) che testualmente recita: "*1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017*";

Precisato che:

- le risorse economiche che sostengono la coprogettazione di cui sopra, effettuata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, in ragione della natura giuridica della stessa e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli Enti del Terzo Settore coprogettanti, sono da ricondurre ai contributi così come disciplinati dall'art. 12 della L. 241/90 e s.m.i (rif. Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021);
- che per le attività progettuali di cui in oggetto, trattandosi di co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e, configurandosi le stesse quali erogazione di contributi, verrà richiesto il CIG dal sistema ANAC prima della stipula della convenzione, esclusivamente ai fini di tracciabilità dei flussi finanziari (rif. Determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con delibera 585 del 19 dicembre 2023);

Visto che la sopra citata deliberazione demanda al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al provvedimento e dispone, in particolare, che venga emanato apposito Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore per la coprogettazione e cogestione con il Comune di Rovigo del Centro Antiviolenza del Polesine e della relativa Casa Rifugio;

Considerati prioritari i seguenti criteri e requisiti del progetto "Centro Antiviolenza e Casa Rifugio":

- potenziare e dare continuità alle attività erogate dal Centro Antiviolenza e dalla Casa Rifugio assicurando servizi e interventi che permettano la definizione di un percorso integrato volto alla fuoriuscita dalle situazioni di rischio e di violenza per le donne e per gli eventuali minori in carico;

- garantire un'ampia copertura territoriale mediante la prosecuzione delle attività svolte presso le tre sedi già individuate ed attive, ed in eventuale altri sedi future;
- attivare percorsi formativi volti a sostenere le capacità di intervento dei componenti delle reti territoriali intra e inter-istituzionali antiviolenza per garantire la protezione delle donne;
- sostenere azioni di comunicazione e sensibilizzazione per l'emersione del fenomeno;
- sostenere il monitoraggio delle principali dimensioni del fenomeno, delle caratteristiche delle donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza e dei servizi erogati, nel rispetto della riservatezza dei dati inseriti
- rispettare i requisiti e gli adempimenti richiesti dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- prevedere che le attività definite nel progetto definitivo dovranno essere rendicontate entro il giorno 15 del mese successivo;
- stabilire che la proposta progettuale definitiva potrà beneficiare nel complesso di un finanziamento massimo attualmente definito per l'anno 2025 in € 210.000,00.

Ritenuto pertanto di emanare, per le motivazioni specificate nello stesso, l'"A*vviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore per la coprogettazione e cogestione con il Comune di Rovigo del Centro Antiviolenza del Polesine e della relativa Casa Rifugio",* in allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente agli allegati "*Allegato A - Istanza di candidatura*", "*Allegato B - Proposta di progetto*" e "*Allegato C – Convenzione di partenariato*" anch'essi parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, a seguito dell'individuazione dell'Ente del Terzo Settore mediante la procedura prevista dall'Avviso in oggetto, le somme previste saranno impegnate e liquidate, con successivi propri provvedimenti dirigenziali;

Precisato che, qualora fossero disponibili ulteriori risorse comunali o finanziamenti aggiuntivi, anche provenienti da altri soggetti, si prevede la possibilità di integrare/prorogare le attività coprogettate, tenuto conto della disponibilità dei soggetti attuatori, o di affidare ulteriori attività innovative per esigenze specifiche del territorio, inerenti e strettamente connesse al contrasto alla violenza di genere (prevedendo eventualmente la riapertura del tavolo di coprogettazione);

Vista:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 28/12/2023, esecutiva il 22/01/2024, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, relativa

nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, Bilancio di Previsione Esercizio 2024/2026 e relativi allegati", divenuta esecutiva in data 22/01/2024;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 – Assegnazione dotazioni finanziarie", dichiarata i.e.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 recante "Ordinamento delle autonomie locali" e s.m.i.;

Visto l'art.16, comma 3, del vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili, che stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5bis, commi 1 e 2, del regolamento delle funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/02/2022 che affida alla dott.ssa Chiara Boldrin la funzione di responsabile di alcuni procedimenti relativi alla Sezione Politiche Sociali, ora Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale, riguardanti l'attuazione di progettualità relative alle politiche sociali di contrasto alla povertà educativa, di inclusione e integrazione sociale e di sviluppo di comunità;

DETERMINA

1) **di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) **di approvare** l'*"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore per la coprogettazione e cogestione con il Comune di Rovigo del Centro Antiviolenza del Polesine e della relativa Casa Rifugio",* unitamente agli allegati "*Allegato A - Istanza di candidatura*", "*Allegato B - Proposta di progetto*" e "*Allegato C – Convenzione di partenariato*", parte integrante del provvedimento;

3) **di provvedere,** in qualità di Dirigente del Settore Politiche Sociali, all'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento ed in particolare di provvedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali secondo le indicazioni contenute nell'Avviso di cui al punto 2);

4) **di dare atto** che, a seguito dell'individuazione dell'Ente del Terzo Settore mediante la procedura prevista dall'Avviso in oggetto, le somme previste saranno impegnate e liquidate, con successivi propri provvedimenti dirigenziali;

5) **di dare atto** che il presente provvedimento, in questa fase, non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;

6) **di precisare** che, qualora fossero disponibili ulteriori risorse comunali o finanziamenti aggiuntivi, anche provenienti da altri soggetti, si prevede la possibilità di integrare/prorogare le attività coprogettate, tenuto conto della disponibilità dei soggetti attuatori, o di affidare ulteriori attività innovative per esigenze specifiche del territorio, inerenti e strettamente connesse al contrasto alla violenza di genere (prevedendo eventualmente la riapertura del tavolo di coprogettazione);

7) **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente - sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dei Dirigenti” - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on- line;

8) **di dare atto** che la pubblicazione dell’atto all’albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale l’atto, destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale